

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

REPERTORIO N. 5599

CONTRATTO DI APPALTO

T R A

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin
cia di Brindisi

E

l'Impresa Lagalla Mario da Squinzano per la esecuzio
ne dei lavori di riparazione infissi esterni e di per
tinenza vani scala con relativa verniciatura - tinteg
giatura prospetti vani scala - muretti attico + torri
ni scala al lotto 2° di Case Popolari nel Comune di
Brindisi.

Importo al netto £. 665.441,=

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'ann millenovecentosettantatre, in questo giorno
tranta del mese di Novembre nella Sede dello
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin-
cia di Briadisi, avanti a me Ing. Antonio Longo, Diret-
tore Generale F.P. -Funzionario Rogante- dell'Istitu-
to predetto, autorizzato con Ordinanza n.17/72 in da-
ta 7.9.1972 del Presidente del Consiglio
strazione di detto Istituto, alla stipula del Contratto

-4 DIC. 1973

Registrato a Brindisi li

al N. 4781 Mod. I Vol.

5.000 lire fuoribollo

Il Direttore
Ing. Antonio Longo



ti nell'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi degli artt. 151 e 153 del T.U. 28.4.38 n. 1165, richiamati in vigore dall'art. 8 della Legge 2.7.1949 n. 408 - sono comparsi, senza l'assistenza dei testimoni, avendo le parti rinunciato espressamente con il mio consenso e di comune accordo a norma di legge:

1°) il Dr. Raffaele Fischetto nato a Brindisi il 7.9.1922 e domiciliato in Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi per nome e per conto del quale dichiara di agire; 2°) il Sig. Mario Lagalla nato il 20.9.1931 in Squinzano ed ivi residente alla via Raffaello Sanzio, 18, titolare della Impresa Edile omonima.

P R E M E S S O

- CHE il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto ha autorizzato, nella seduta del 30.6.1970 con delibera n. 1872 d'esecuzione della terza fase di manutenzione straordinaria generale;

- CHE con Ordinanza n. 15/73 del 4° Settembre 1973 è stato disposto l'esperimento della licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione infissi esterni e di pertinenza, vani scala con relativa verniciatura - tinteggiatura prospetti - muri attico e torrini scala al lotto 2° di Case Popolari nel Comu

ne di Brindisi per un importo di f.673.046.=

- CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto;

- CHE disposta la licitazione privata per l'appalto* dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 16 Ottobre 1973, ad ore undici, si inviava invito di partecipazione a n.18 Imprese, come da raccomandata 4787 del 24.9.1973, che resta allegata sotto la lettera "A";

- CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stato fissato ad ore dodici del 15.10.1973;

- CHE esperita detta licitazione privata in data 16.10.1973 i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Lagalla Mario da Squinzano col ribasso d'asta di f.1,13% (lire una e centesimi tredici per cento), come da relativo verbale che resta allegato al presente atto e sotto la lettera "B";

- CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto, che resta allegato al presente atto sotto la lettera "C" della suddetta lettera di invito e delle norme contenute nel Nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.



CIO° PREMESSO: le costituite parti convengono quanto segue:

ART.1°)Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati tutti controfirmati dal Sig.Lagalla Mario da Squinzano, si intendono qui integralmente trscritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Lagalla Mario da Squinzano "IMPRESA".

ART.2°)Il Dr.Raffaele Fischetto nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta, cede all'Impresa Lagalla Mario da Squinzano la quale accetta, l'appalto per l'esecuzione dei lavori di riparazione infissi esterni e di pertinenza vani scala con relativa verniciatura, tinteggiatura vani scala - muretti attico - torrini scala, al lotto 2° di case popolari in Brindisi, giusta perizia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto per l'importo complessivo di £.673.046.= (lire seicentoseptantatremilaquarantasei) a base d'asta che, per effetto del ribasso di £.1,13% (lire una e centésimi tredici per cento sui prezzi della perizia, si riducono a £.665.441.= (lire seicentosessantacinque milaquattrocentoquarantuno)» Base d'asta

ART.3°) Forma, altresì, parte integrante del presente contratto, il Capitolato Generale a stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 Luglio n.1063 che viene allegato a stampa (allegato "B").

Col presente contratto si intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti, con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

ART.4°) Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto saranno effettuati con versamento di acconti in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art.5 del Capitolato Speciale di Appalto.

Nessuno interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.

ART.5°) A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Sig. Lagalla Mario da Squinzano



MARIO ROGANTE
Incaricato Antonio Longo

no presta la cauzione di f.33.272.= (lire trentatremiladuecentosettantadue), mediante versamento in contanti effettuato presso il Banco di Napoli - Succursale di Brindisi - Tesoriere dell'Istituto come da reversale n. 778 del 6-XI-73.-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

ART.6°) Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

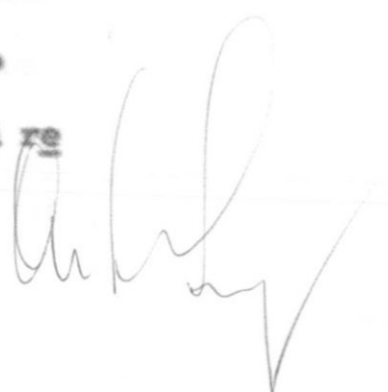
ART.7°) L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave, e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che pos-

sono influire sulla determinazione dei prezzi che ri
mangono fissi ed invariati, salva la facoltà della
Amministrazione Appaltante di procedere alla revisio
ne dei prezzi a termine delle vigenti disposizioni
di legge sulla materia.

ART.8°) L'Impresa aggiudicataria si obbliga esplici-
tamente alla scrupolosa osservanza di tutte le nor-
me vigenti e di quelle che venissero eventualmente
emanate durante la esecuzione dei lavori in materia
di assunzione e di impiego della manodopera in gene
re e delle categorie ex combattenti e reduci in par-
ticolare.-

ART.9°) Resta espressamente convenuto fra le parti
che le ritenute di garanzia per la perfetta esecu-
zione delle opere saranno effettuate nella misura
stabilita dall'art.48 del Regolamento 23.5.24 n.827
sulla contabilità dello Stato, quale risulta dalla
modificazione allo stesso apportata dall'art.1 del
la Legge 10.12.1953 n.936 e successive modificazioni.

ART.10°) A norma dell'art.339 della Legge sui lavori
pubblici 20.3.1865 n.2248, l'Impresa si obbliga a
non cedere e subappaltare tutti o parte dei lavori
oggetto del presente contratto senza l'esplicito
preventivo consenso dell'Istituto, sotto pena di re
scissione e di risarcimento dei danni.-



ART.11°) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.-

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i Soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti e receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

ART.12°) L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche se nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.-

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato

non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altre Imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

ART. 13°) La causà di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti articoli, accertati dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.--

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui

sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla sta
zione appaltante, nè ha titoli a risarcimento di dan
ni.~

ART.14°) Per gli effetti del presente contratto la
Impresa aggiudicataria ~~re~~ elegge il proprio domicilio
speciale in Brindisi presso la Segreteria Generale
del Comune.

ART.15°) Sono a carico dell'appaltatore oltre alle
spese relative alla licitazione ed al presente con
tratto per diritti di segreteria, scritturazione e
registrazione di atti ed ogni altro inerente, e tut
te le altre imposte e tasse sia ordinarie che stra-
ordinarie vigenti e future, salve le esenzioni e a
agevolazioni fiscali previste a favore degli Istitu-
ti Case Popolari.

A richiesta io funzionario rogante ho ricevuto e
pubblicato il presente atto mediante lettura fatta
ne a chiara ed intelligibile voce ed in presenza
delle parti, che da me interpellate hanno dichiara-
to di essere l'atto stesso conforme alla loro volon-
tà.

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa
rinunzia delle parti, che hanno dichiarato di aver-
ne presa visione in precedenza.

Il presente contratto è esente dalla tassa di bol

lo e di concessione governativa e beneficia della registrazione di cui all'art.147 del T.U. 28.4.1938 n. 1165 prorogato dalla Legge 18 Marzo 1968 n.402.-

Il presente atto consta di tre fogli di carta uso bollo scritto da persona di mia fiducia per intero su facciate dieci e righe sei sino a questo punto della undicesima facciata, oltre le formalità di chiusura.-

*firmato: Raffaele Fiseletto; Longallo Mario;
Ing. Antonio Longo, funzionario rogante -*

